Governo Italiano
Ministro della Gioventù

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

PROTOCOLLO DI INTESA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIP/ MGIOV 0000898 A-
del 01/02/2011
5489853

TRA

Il Ministro della Gioventù, On. Giorgia Meloni, con sede in Roma in Largo Chigi 19,

E

L'Associazione Volontari del Sangue – AVIS – sede nazionale, in persona del Presidente, dr. Vicenzo Saturni, con sede in viale Forlanini 23, 20134 Milano.

di seguito anche collettivamente "le Parti"

PREMESSO CHE:

- Il Ministro della Gioventù promuove e coordina le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani in ogni ambito, ivi compresi gli ambiti dello sviluppo umano e sociale, dell'educazione, dell'istruzione e della cultura;

- L'Associazione Volontari Italiani del Sangue, nell'ambito della propria attività statutaria, promuove e coordina attività, specificatamente rivolte ai giovani, di sensibilizzazione al dono del sangue, di informazione sui corretti e responsabili stili di vita, di formazione alla Cittadinanza Partecipata e di partecipazione attiva alla vita associativa.

CONSIDERATO CHE:

- Il Ministro della Gioventù promuove e coordina politiche per far crescere, nelle giovani generazioni, la cultura e la pratica della cittadinanza attiva favorendo concretamente occasioni nuove di partecipazione alla vita della comunità locale, nazionale ed europea;

- L'Associazione Volontari Italiani del Sangue, attraverso la sensibilizzazione al dono del sangue e degli emocomponenti, intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo, promuove la partecipazione dei giovani alle forme di volontariato e del servizio agli altri, sviluppando la cultura e la pratica della solidarietà e della cittadinanza partecipata;

- Il Ministro della Gioventù sostiene l'attuazione delle proprie politiche tramite il dipartimento della Gioventù, anche finanziando progetti innovativi che valorizzino il protagonismo dei giovani e il loro impegno nella ricerca e nella realizzazione di una società più solidale, nella certezza che il sostegno a progetti di educazione alla cittadinanza, alla solidarietà, al dialogo, all'impegno responsabile e solidale, allo sviluppo della interculturalità, costituisca uno strumento sociale efficace di promozione di stili di vita positivi e di prevenzione primaria al disagio giovanile;

- L'Associazione Volontari Italiani del Sangue favorisce la nascita e lo sviluppo di esperienze di attivazione giovanile nell'ambito della cittadinanza attiva, del Volontariato e della Solidarietà, attraverso il sostegno alle idee progettuali dei giovani e la realizzazione di interventi formativi di qualità;

- L'Associazione Volontari Italiani del Sangue, attraverso la costituzione nel 2006, dell'*"Osservatorio per la cultura del dono del sangue"* promuove i valori della donazione di sangue tra i nuovi cittadini come strumento di integrazione e di dialogo interculturale e interreligioso. In questo processo di integrazione i giovani, per AVIS, inseriti in progetti di "educazione tra pari", assumono un ruolo centrale nel coinvolgimento dei coetanei stranieri;

- Il Ministro della Gioventù sostiene che, tra le linee strategiche della propria politica, assumono particolare valore i temi del Volontariato, della formazione alla cittadinanza solidale, della prevenzione al disagio giovanile attraverso proposte esperienziali che inducano a stili di vita positivi ed al protagonismo giovanile;

- L'Associazione Volontari Italiani del Sangue promuove programmi di sviluppo della donazione volontaria, periodica, non remunerata, anonima ed associata del sangue e degli emocomponenti a livello locale, nazionale ed internazionale anche attraverso il protagonismo dei giovani in ambito associativo;

CONSIDERATO INFINE CHE:

- Obiettivo comune delle Parti è di promuovere la crescita e lo sviluppo della cittadinanza partecipata in particolare nel mondo giovanile come espressione della spontanea solidarietà che si estrinseca attraverso forme di intervento a favore dei bisogni del prossimo, anche attraverso idonei strumenti informativi ;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

In attuazione dei principi espressi in premessa, le Parti si impegnano a sviluppare, di comune intesa e con risorse condivise, azioni di promozione della donazione di sangue e di emocomponenti e della Cittadinanza Partecipata e del Volontariato Giovanile, di sensibilizzazione a stili di vita corretti e responsabili, di partecipazione attiva dei Giovani alla vita della propria comunità.

Articolo 2

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo saranno avviate, in particolare, le seguenti azioni:

a) progetti sperimentali di informazione e sensibilizzazione, tesi a promuovere nelle giovani generazioni il dono del sangue inteso come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e di civismo;
b) iniziative finalizzate alla promozione fra i giovani del Volontariato e della cittadinanza partecipata;
c) iniziative di informazione e sensibilizzazione ai corretti e responsabili stili di vita, volte a prevenire forme di disagio giovanile, ivi compresi i disturbi del comportamento alimentare;
d) iniziative di informazione e di comunicazione volte alla prevenzione dell'abuso di bevande alcoliche da parte dei giovani;

e) eventi a carattere nazionale, d'intesa con gli enti territoriali e con altri soggetti interessati, volti a richiamare l'attenzione del valore del dono del sangue nel Sistema Sanitario Nazionale e dei corretti e responsabili stili di vita nelle giovani generazioni;

Articolo 3

Le parti si impegnano a intraprendere le azioni previste dall'articolo 2 e a sostenerle con adeguati progetti di comunicazione e promozione tra le giovani generazioni e nelle comunità di riferimento, che verranno concordemente approvati.

Articolo 4

Le parti si impegnano allo scambio di informazioni sui fenomeni giovani così da rendere ancora più fattiva la collaborazione tra le Parti medesime.

Articolo 5

Il presente protocollo decorre dalla data di sottoscrizione. Le Parti, valutati i risultati delle iniziative di cui all'articolo 2, si riservano di rinnovare il presente Protocollo.

Roma, 28.01.2011.

Il Ministro della Gioventù
On.le Giorgia Meloni

Il Presidente Nazionale AVIS
Dr. Vincenzo Saturni